

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00021771

ESC - Ente schedatore S08

ECP - Ente competente S08

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione quadro d'altare

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione San Francesco di Paola

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Emilia Romagna

PVCP - Provincia BO

PVCC - Comune Bologna

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1700

DTSF - A 1799

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1700

DTSF - A 1799

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTS - Riferimento all'autore attribuito

AUTR - Riferimento all'intervento esecutore

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Gandolfi Ubaldo
AUTA - Dati anagrafici	1728/ 1781
AUTH - Sigla per citazione	00000269
AAT - Altre attribuzioni	Gandolfi Gaetano
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	60
MISL - Larghezza	40
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il Santo appare a mezzo busto, in posizione frontale ma volge il viso, incorniciato da una lunga barba bianca, in alto verso destra. Veste l'abito monacale e congiungendo le mani al petto sostiene un bastone. Sul fondo il cielo azzurro cosparso di nubi e in alto a destra l'iscrizione CHARITAS. La cornice di legno dorato poggia su due mensole a forma di volute e regge al sommo un fastigio di volute e foglie d'acanto richiudenti una conchiglia.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Il dipinto è ricordato nel secondo altare a destra dalle guide del 1782 come opera di Ubaldo Gandolfi. E' successivamente menzionata dal Bassani nel 1816 come sottoquadro del martirio di S.Caterina del Passerotti nel primo altare a destra dove rimase almeno fino al 1926 anno in cui lo annota nel medesimo luogo il Sighinolfi. Appare fondata l'attribuzione quasi unanime ad Ubaldo gandolfi. Solo il Sighinolfi ritiene che l'opera sia di Gaetano Gandolfi.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS BO 55759
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1971
CMPN - Nome	Pellicciari A.
FUR - Funzionario responsabile	D'Amico R.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	1994
RVMN - Nome	Boschi M.G.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	1994
AGGN - Nome	Boschi M.G.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)